

צדיק

Una fortezza è il nome del Signore; a lui ricorre il giusto ed è al sicuro.

מגדל־עז שם יהוה בִּזְרוּחַ צְדִיק וְנִשְׁגָּב:
Pr 17,10

Dio è giusto¹
giusto e pietoso²,
giusto e retto³,
giusto e santo⁴,
giusto e salvatore⁵
giusto e amante di ciò che è giusto⁶
perché tutte le sue vie sono giustizia⁷
perché spezza i legami del male⁸
perché mantiene la parola data⁹

Egli conosce la via dei giusti¹⁰
Li benedice¹¹ e benedice la loro dimora¹²
Li rende stabili¹³
Esalta la loro forza¹⁴

¹ Cfr. Ger 12,1.

² Sal 116:5 Pietoso è il Signore e giusto; facile alla compassione è il nostro Dio.

³ Sal 119,137 Tu sei giusto, Signore, e retti sono i tuoi giudizi.

⁴ Sal 145,17 Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere. Qof

⁵ Is 45,21 Non sono forse io, il Signore? Non c'è altro Dio all'infuori di me; un Dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me!

⁶ Sal 11,7 Poiché giusto è il Signore, amante delle cose giuste; i retti contempleranno il suo volto.

⁷ Dt 32,4 La Roccia: perfetta è la sua opera, tutte le sue vie sono giustizia. Dio di fedeltà, senza ingiustizia, Egli è giusto e retto.

⁸ Sal 129,4 Giusto è il Signore: ha reciso i lacci degli empi.

⁹ Ne 9,8 E tu hai mantenuto la tua parola, perché sei giusto!

¹⁰ Sal 1,5-6 Per questo non entreranno gli empi nel giudizio, né i peccatori nell'assemblea dei giusti, Il Signore conosce la via dei giusti. mentre la via degli empi andrà in rovina.

¹¹ Sal 5,13 Sì, tu benedici il giusto, o Signore; come uno scudo, di grazia lo circondi.

¹² Pr 3,33 Maledizione del Signore sulla casa dell'empio, mentre benedice la dimora dei giusti.

¹³ Sal 7,10 Giunga a termine la malizia degli empi; ma tu rendi stabile il giusto, poiché scrutatore dei reni e dei cuori è il giusto Dio.

¹⁴ Sal 75,11 Egli annienterà tutta l'arroganza degli empi, mentre sarà esaltata la potenza dei giusti.

I suoi occhi, i suoi orecchi sono rivolti a loro¹⁵
 Li libera dai molti mali¹⁶
 È il loro protettore (וְסוֹמֵךְ צְדִיקִים)¹⁷
 È loro salvezza nel tempo dell'angoscia¹⁸
 Non li lascia vacillare¹⁹
 Non li abbandona e non li abbandona all'indigenza²⁰
 Egli sta con la loro generazione²¹
 Egli li ama²²
 Ascolta la loro preghiera²³

Essi gioiscono nel Signore loro letizia²⁴
 E rendono grazie al suo nome²⁵
 Sono gli eredi della terra, loro dimora per sempre²⁶
 La sua casa rimane per sempre²⁷
 Essi sono memoria per sempre²⁸.
 Desidera il bene²⁹
 Si oppone all'empietà³⁰
 La sua bocca proferisce sapienza³¹

¹⁵ *Sal 34,16* Gli occhi del Signore sono per i giusti e le sue orecchie al loro grido d'aiuto. Pe

¹⁶ *Sal 34,20* Molti sono i mali del giusto, ma da tutti lo libera il Signore. Sin

¹⁷ *Sal 37,17* Poiché sono spezzate le braccia degli empi, mentre protettore dei giusti è il Signore. Jod

¹⁸ *Sal 37,39* La salvezza dei giusti viene dal Signore, egli è loro scampo in tempo d'angoscia; *Pr 11:8* Il giusto è liberato dall'angoscia, l'empio invece vi cade al suo posto.

¹⁹ *Sal 55,23* Getta sul Signore il tuo affanno, ed egli ti sosterrà: non lascerà che in eterno vacilli il giusto.

²⁰ *Sal 37,25* Sono stato ragazzo e ora sono vecchio; non ho mai visto un giusto abbandonato, né un suo discendente mendicare il pane; *Pr 15:6* Nella casa del giusto c'è molta ricchezza, nei proventi dell'empio c'è insicurezza..

²¹ *Sal 14,5* ed ecco li ha presi un grande spavento, poiché Dio sta con la generazione dei giusti.

²² *Sal 146,8* Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza quanti sono caduti, il Signore ama i giusti.

²³ *Pr 15,29* Il Signore sta lontano dagli empi, ascolta invece la preghiera dei giusti.

²⁴ *Sal 32,11* Gioite nel Signore ed esultate, o giusti, giubilate voi tutti, retti di cuore; *Sal 33,1* Giubilate nel Signore, o giusti; ai retti s'addice la lode; *Sal 64,11* S'allietti il giusto nel Signore e spera in lui, e si glorino tutti i retti di cuore; *Sal 97,12* Esultate nel Signore, o giusti, celebrate il suo santo nome; *Sal 68:4* I giusti invece si rallegrano ed esultano alla presenza di Dio, ed elevano canti di giubilo.

²⁵ *Sal 140,14* Di certo, i giusti renderanno grazie al tuo nome; si sazieranno i retti della tua presenza.

²⁶ *Sal 37,29* I giusti ereditano la terra e sarà la loro dimora per sempre. Pe; *Is 60:21* Il tuo popolo, tutti saranno giusti e possederanno per sempre il paese, germogli della mia piantagione, opera delle mie mani, per manifestarmi glorioso.

²⁷ *Pr 12,7* Gli empi precipitano e non tornano più, la casa dei retti rimane per sempre.

²⁸ *Sal 112,6*: Sì, mai vacillerà, Lamed in memoria eterna sarà il giusto. Mem

²⁹ *Pr 11,23* Desiderio dei giusti è solo il bene, ma la speranza degli empi è la rovina.

³⁰ *Sal 125,3* Sì, lo scettro di empietà non riposerà sull'eredità dei giusti, purché i giusti non stendano le mani a compiere il male.

³¹ *Sal 37,30* La bocca del giusto proferisce sapienza e parla la sua lingua secondo equità.

Egli accresce il conoscere che gli viene dato³²
 Una conoscenza che lo salva³³
 Ed è custode della fedeltà³⁴
 Egli cammina nella sua integrità³⁵ e la sua strada è appianata³⁶
 I suoi sentieri, che sono quelli del Signore³⁷, mostrano chi è figlio³⁸
 I suoi pensieri sono equità (מִשְׁפָּט)³⁹
 Ed essa è gioia per lui⁴⁰
 Egli conosce il diritto dei poveri⁴¹
 Il giusto è pietoso⁴²
 Presta e mai rifiuta⁴³
 Odia la parola bugiarda⁴⁴
 È fiducioso anche nella morte⁴⁵

Per il giusto è seminata una luce⁴⁶
 La sua luce risplende gioiosa⁴⁷
 La sua luce giusta illumina gli uomini retti⁴⁸
 Annuncia il futuro che viene e che fa nuove tutte le cose:

*La via dei giusti è come la luce dell'aurora,
 il cui splendore aumenta fino all'apparir del giorno.*
 Pr 4,18

³² Pr 9,9 Da'al saggio e diventerà ancora più saggio, istruisci il giusto e farà altro acquisto.

³³ Pr 11,9 Con la sua bocca l'empio manda in rovina il prossimo, ma con la conoscenza i giusti si salvano.

³⁴ Is 26,2 Aprite le porte ed entri una nazione giusta, che mantiene la fedeltà (שִׁמְרֵ אֱמֻנָה:);

Ab 2,4 Ecco: soccombe chi non ha l'animo retto; il giusto invece vive per (lett.: in) la sua fedeltà! (אֱמוּנָה)».

הִנֵּה עֹפֵלָה לְאִישׁוּרָה נִפְשׁוֹ בּוֹ וְצַדִּיק בְּאֱמוּנָתוֹ יִחְיֶה:

³⁵ Pr 20,7 Il giusto cammina nella sua integrità (בְּתַמּוֹ צַדִּיק); beati i suoi figli dopo lui!

³⁶ Is 26,7 Il cammino del giusto è retto (מִישָׁרִים), tu appiani la via del giusto.

³⁷ Os 14:10 Chi è sapiente comprenda queste parole e l'intelligente le intenda! Perché le vie del Signore sono diritte; i giusti vi si incamminano, ma i malviventi vi inciampano!

³⁸ Pr 2,20 Così camminerai per la via dei buoni e i sentieri dei giusti tu custodirai.

³⁹ Pr 12,5 I pensieri dei giusti sono equità, ma le trame degli empi sono inganno.

⁴⁰ Pr 21,15: È gioia per il giusto operare l'equità,

⁴¹ Pr 29,7 Il giusto conosce il diritto dei poveri, ma l'empio non comprende la scienza.

⁴² Sal 37,21 Prende in prestito l'empio e non restituisce, mentre il giusto è pietoso e dà.

⁴³ Pr 21,26 L'empio continua sempre a volere; il giusto invece presta e mai rifiuta.

⁴⁴ Pr 13,5 Il giusto odia una parola bugiarda, il cattivo invece disonora e diffama.

⁴⁵ Pr 14,32 Dalla sua malizia è rovinato l'empio, ma pur nella sua morte il giusto è fiducioso.

⁴⁶ Sal 97:11 Una luce è sorta (lett.: seminata) per i giusti, un motivo di gioia per i retti di cuore.

⁴⁷ Pr 13,9 La luce dei giusti risplende gioiosa, la lampada degli empi va morendo.

⁴⁸ Sal 112,1 Alef Beato l'uomo che teme il Signore, Bet nei suoi precetti trova grande gioia. ³ Onore e ricchezza si trovano nella sua casa, Vau per sempre rimane la sua giustizia. Zain ⁴ Spunta nelle tenebre come una luce per gli uomini retti: Het pietosa, compassionevole e giusta.

La radice di lui non sarà mai smossa⁴⁹
 Essa dà frutto⁵⁰, *a suo tempo*, aggiungerebbe il salmo 1,
 Sboccherà come germoglio⁵¹
 Fioriscono e crescono come palme⁵²
 E il suo frutto è un albero di vita⁵³
 Il giusto fiorisce nei giorni del re messia:

Fiorisca nei suoi giorni *la giustizia* (lett.: *il giusto*)
 (יִפְרֹחַ בְּיָמָיו צְדִיק וְרֵב שְׁלוֹם)
 e abbondanza di pace fino a che si estingua la luna.
Sal 72,7

La giustizia è la caratteristica del re messia, il germoglio giusto, che eserciterà diritto e giustizia. Egli è giusto e salvato e per le sue piaghe noi siamo resi giusti:

*«Ecco: giorni vengono, oracolo del Signore,
 in cui io susciterò a Davide un germe giusto e regnerà qual re;
 sarà saggio ed eserciterà diritto e giustizia nel paese.*

Ger 23,5

*Dopo l'angoscia della sua anima vedrà la luce,
 si sazierà della sua conoscenza.*

Il giusto mio servo giustificherà molti, addossandosi egli le loro iniquità.

Is 53,11

Rallègrati molto, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme!

Ecco il tuo re a te viene:

*Egli è giusto e vittorioso, è mite e cavalca sopra un asino,
 sopra il puledro, figlio di un'asina.*

Zc 9,9

Questa è la porta del Signore: solo i giusti entrano per essa.

Sal 118,20

In questo tipo di genere letterario c'è sicuramente l'idea della retribuzione allo stadio più primitivo: Dio ricompensa chi agisce bene e castiga chi agisce male, infatti tutte le affermazioni sui giusti hanno il loro corrispondente opposto nel malvagio. Ma al

⁴⁹ **Pr 12:3** *Non si consolida un uomo con l'empietà, ma la radice dei giusti non sarà mai smossa.*

⁵⁰ **Pr 12,12** *L'empio brama la rete dei cattivi, ma la radice dei giusti produce (וְשָׂרֵשׁ צְדִיקִים יֵתֵן:) vedi sal 1.*

⁵¹ **Pr 11,28** *Chi confida nella sua ricchezza, costui rovina, ma come germoglio i giusti sbocceranno.*

⁵² **Sal 92,13** *Fioriscono i giusti come palme, crescono come i cedri del Libano.*

⁵³ **Pr 11,30** *Il frutto del giusto è l'albero di vita, un conquistator di anime è il saggio.*

di là di questo che ci impedirebbe di cogliere il cuore della Parola di Dio e di coglierla come Parola di Dio, c'è una definizione di giusto importante.

Il giusto è tale perché ha scelto Dio e ha scelto che Dio sia Dio, quindi egli è lieto nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia, nell'abbondanza e nell'indigenza, nella vita e nella morte.

Non è che nella sua casa c'è ricchezza, ma tutto quello che ha è dono di Dio a sufficienza ed è tutta la sua ricchezza,

non è che non sbaglia mai, ma impara dai suoi errori ed è capace di ritornare a Dio e alla sua legge⁵⁴,

non è che non si ammala e non muore, e non è povero, e non è perseguitato, offeso, emarginato, ma tutto è colto dalla mano provvidente e amorosa di un padre che si prende cura del suo piccolo: e tutto ha come origine e fine l'amore di questo padre che vuole la vita del suo giusto.

Per questo il giusto è lieto, è felice, si allietta nel Signore, lo celebra, canta la salvezza di Dio che certamente è all'origine, è in mezzo, è alla fine della sua vita: perché egli lo ha scelto, dentro tutte le cose.

La Sua Parola si compie al contrario delle parole dei malvagi,
la sua promessa è certa.

Questa è la sua stabilità, questa è la fecondità della sua vita fatta per rivelare un Dio che ama, un Dio che vuole la vita dei suoi fedeli.

*O Signore, Dio d'Israele, tu sei giusto,
perciò noi, un resto, sopravviviamo, così come oggi accade.
Eccoci davanti a te con le nostre colpe,
benché davanti a te noi non potremmo reggere, a causa di esse!».
Tu sei stato giusto in tutto quello che ci è sopravvenuto.
Sì, tu hai operato fedelmente, mentre noi abbiamo agito con perfidia!*
Esd 9,15.33⁵⁵

Questa certezza misura tutto il resto. Non è la storia a dare la misura dell'affidabilità di Dio, ma è Dio che salva la storia, che sa trovare dentro le tortuosità e le oscurità della storia la via della vita, l'amore capace di raggiungere l'uomo ovunque egli sia:

³¹*Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?*
³²*Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio,
ma lo ha consegnato per tutti noi,
non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?*

⁵⁴ **Pr 24,16** *ché sette volte il giusto cade e si rialza, invece gli empi piombano nella sventura.*

⁵⁵ **2Cr 12,6** *Allora i capi d'Israele e il re si umiliarono e dissero: «Giusto è il Signore».*

³³ *Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto?*

Dio è colui che giustifica!

³⁴ *Chi condannerà?*

Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

³⁵ *Chi ci separerà dall'amore di Cristo?*

Forse la tribolazione, l'angoscia,

la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ³⁶ *Come sta scritto:*

Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno,

siamo considerati come pecore da macello.

³⁷ *Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori*

grazie a colui che ci ha amati.

³⁸ *Io sono infatti persuaso che né morte né vita,*

né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze,

³⁹ *né altezza né profondità,*

né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio,

che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Rm 8,31-39

NOÈ ERA UN UOMO GIUSTO

Sta scritto: *Il giusto sperimenta il giusto, e l'anima sua odia chi ama la violenza ed il malvagio (Sal 11,5).*

Disse R. Jonatan: Il vasaio non sperimenta i vasi che sono difettosi, perché non arriva a batterli neppure una volta che essi si rompono. E che cosa sperimenta? I vasi buoni, che anche battendoli molte volte non si rompono. Così il Santo, Egli sia benedetto, non mette alla prova i malvagi, ma i giusti, come è detto: *Il Signore sperimenta i giusti.*

Disse R. Josè b. Haninah: Il coltivatore di lino quando sa che il suo lino è bello, più lo batte più migliora, e più lo batte e più diventa pregiato. Ma quando sa che il suo lino è cattivo, non lo batte neppure una volta, perché si spezza. Così il Santo, Egli sia benedetto, non mette alla prova i malvagi, ma i giusti, come è detto: *Il Signore sperimenta i giusti.*

Disse R. Eleazar: Simile ad un padrone di casa che possedeva due mucche, una forte e una debole. Su quale pone il giogo, se non su quella forte? Così il Santo, Egli sia benedetto, non mette alla prova che i giusti, come è detto: *Il Signore sperimenta il giusto.*

Un'altra spiegazione di: *Il Signore sperimenta il giusto* si riferisce a Noè, come è detto: *E disse il Signore a Noè: Vai*

tu...Perché ti ho riconosciuto giusto davanti a Me, in questa generazione.

Bereshit Rabba XXXII,5

Per due volte Dio riconosce Noè come uomo giusto:

*Noè era un uomo giusto, integro tra i suoi contemporanei,
e camminava con Dio!*

Gen 6,9

Il Signore disse a Noè:

*«Entra nell'arca tu e tutta la tua famiglia,
poiché ti ho visto giusto dinanzi a me, in questa generazione.*

Gen 7,1

L'appellativo di *iustus* è tradizionale per designare Noè, come *devotus* designa Isacco, *beatus* Giacobbe, *vir sapiens* Abramo.⁵⁶

Saddiq, «giusto», nella Scrittura è colui che si comporta come richiede una relazione in cui si trova.⁵⁷

*La giustizia non è una norma ideale assoluta posta al di sopra dell'uomo, ma un concetto di relazione, cioè il predicato di giusto viene a riconosciuto a colui che agisce come si deve nei riguardi di un rapporto comunitario vigente e quindi soddisfa le esigenze che gli sono imposte in base a tale rapporto.*⁵⁸

*La giustizia è la sola cosa che, destinata agli altri piuttosto che a se stessa, ricerca non ciò che le è utile, ma quello che è utile a tutti.*⁵⁹

In Gen 15,6 il concetto di giustizia giunge al suo vertice più alto, coincide con la fede: ad Abramo la fede viene computata a giustizia, cioè la giustizia viene riferita e definita in base al libero e personale rapporto di Dio con Abramo. La fede pone Abramo in un giusto rapporto con Dio, e quindi con il significato della sua vita e il suo ruolo nella storia. L'adesione al suo volere, l'attesa del compimento della sua promessa, camminare integro davanti al suo volto, lasciarsi determinare il passato, il presente, e il

⁵⁶ È chiamato Noè, che in latino significa giusto o riposo. E perciò anche i suoi genitori dissero Costui ci consolerà del nostro lavoro e della sofferenza e della terra che il Signore Iddio ha maledetto. (Ambrogio, *DeNoe* 1,2); Noè è colui che il Signore Iddio ha preservato allo scopo di rinnovare la discendenza umana, perché fosse vivaio di giustizia. (*DeNoe* 1,1).

⁵⁷ È giusto chi è in funzione della comunità (L. Kohler).

⁵⁸ Cfr. Von Rad, *Genesi*, Paideia, Brescia 1978, pp. 239-240

⁵⁹ Ambrogio, *DeNoe* 1,2

futuro, vivere nella via e nei tempi di Dio, questo è essere giusti davanti a Dio, è mettersi con lui, e quindi con ogni cosa, nell'unico rapporto che può essere giusto. Essere fatti, essere fatti giusti quindi, dalla volontà di Dio.

*Egli (Abramo) credette al Signore che glielo accreditò a giustizia.
Gen 15,6*

In questo senso anche Noè risalta ancora di più come l'unico che in una generazione che ha preteso di edificarsi su altro, ha conservato la sua giustizia, la sua giusta relazione con il mondo creato, camminando in armonia con la volontà di Dio che ha posto in esistenza tutte le cose. Come Abramo egli è giusto e integro, come Abramo egli è provato da Dio perché sia manifestata la sua fede.

Noè è lo "Zaddiq" per i meriti del quale l'umanità è degna di rinascere, è l'uomo che può far rifiorire una nuova semenza di vita, è l'uomo che può anzi che dovrà far rinascere la vita su nuove basi; da lui, dallo "Zaddiq" avrà origine una nuova umanità. Non importa se i più grandi cataclismi distruttori si abatteranno sull'umanità peccatrice: il diluvio universale o qualsiasi altro castigo potranno cancellare dalla faccia della terra gli uomini e le genti che hanno violato la legge di Dio, ma anche in mezzo alle più fitte tenebre, un raggio di luce potrà ancora illuminare il mondo. Da esso come dalla luce del primo giorno potrà rinascere la nuova vita e la nuova umanità; quel raggio - segno visibile dello spirito - potrà sempre accrescersi e dilatarsi fino a solcare l'intero Cielo e abbracciare la sottostante terra, come l'arco iridescente della divina promessa che risplende luminoso sulle fatiche e sugli affanni degli uomini.⁶⁰

CONTEMPLAZIONE

³ Il Signore non fa morire di fame un giusto, ma reprime l'ingordigia degli empi.

⁶ Le benedizioni del Signore sono sul capo del giusto, ma dolore immaturo chiude la bocca degli empi.

⁷ La memoria del giusto è in benedizione, il nome degli empi invece marcisce.

¹¹ Sorgente di vita, la bocca del giusto, ma la bocca degli empi racchiude la violenza.

¹⁶ Il salario del giusto procura la vita, ma il guadagno dell'empio è la rovina.

²⁰ Argento colato è la lingua del giusto, ma il cuore degli empi è cosa da poco.

²¹ Le labbra del giusto nutrono le folle, gli stolti invece muoiono in povertà.

²⁴ Ciò che l'empio teme gli arriva, ma ai giusti vien dato ciò che desiderano.

²⁵ Passa l'uragano e l'empio non c'è più, il giusto invece resta saldo in eterno.

²⁸ L'attesa dei giusti è la gioia ma la speranza degli empi va in fumo.

³⁰ Il giusto mai vacillerà, ma gli empi non abiteranno la terra.

³¹ La bocca del giusto espande sapienza, ma la lingua perversa verrà estirpata.

³² Le labbra del giusto spandono benevolenza, ma la bocca degli empi cose perverse.

Proverbi 10

⁶⁰ Rav Riccardo Pacifici, Discorsi sulla Torà: Parashat Noah.